

Banche del Tempo

News - 2015

A cura del: Coordinamento Banche del Tempo di Milano e Provincia -Via dei Transiti, 2 – 20127 Milano – c/o Auser
Telefono: 02 26113524 o 339 1453 112 E-mail: bdtmipro@tin.it Sito: www.banchetempo.milano.it
pagina fb coordinamento banche del tempo di Milano e provincia
(Martedì dalle 10.30 alle 12.00 e Mercoledì dalle 14,30 alle 17,00 siamo presenti in sede in Via Dei Transiti, 21 o in Via Miramare, 9 per appuntamenti e risposte telefoniche)



L'assemblea annuale delle Banche del tempo italiane e i 20 anni della Banca del tempo di Santarcangelo di Romagna

Pag. 1
- 20 anni di banca del tempo

Pag. 2
- Global shift nel retail

Pag. 3
- Convegno Ali Terme
- Contro il linfoma

Pag. 4
-A Melegnao il presidio di Libera

Pag. 6
- Bozza locandina
- Incontro con BdT di Cremona

Pag. 7
- La BdT di Arese all'Expo

Pag. 8
- La BdT di Rozzano: Arte, Orti, Cibo, ecc.

Pag. 11
-A Trieste e dintorni con la BdT

Il 29 Maggio si è tenuta a Santarcangelo di Romagna l'assemblea annuale delle banche del tempo italiane in occasione della quale la Presidente Marialuisa Petrucci ha presentato una panoramica della situazione attuale delle nostre associazioni, dopo 7 anni dalla costituzione ad Ali Terme dell' ANBDT.

Le banche del tempo che hanno aderito sono ormai 120 circa e le nuove che nascono stanno utilizzando sempre più spesso i laboratori di formazione indispensabili per comprendere come far funzionare le Bdt ed evitare quindi delusioni e non solo.

Infatti molte banche del tempo nascono con progetti regionali e ottengono quindi anche dei finanziamenti; se l'attività iniziata con il sostegno pubblico non prosegue, questo è un problema. E' indispensabile quindi che le nuove bdt vengano supportate sia con una formazione iniziale, sia con una formazione in itinere e possibilmente un tutoraggio.

Tutto questo è stato fatto fino ad ora da parte di formatori dell'ANBDT che spesso hanno operato senza alcun tipo di rimborso, sull'onda dell'entusiasmo e grazie al progetto europeo che ci ha permesso di entrare in relazione con altri paesi (in particolare Spagna e Portogallo) e confrontare e arricchire i nostri laboratori.

In occasione dell'assemblea, nel pomeriggio, si è voluto coinvolgere le banche del tempo presenti proprio su questo tema: si è però unito il tema formazione a quello della comunicazione; ci si è resi infatti conto che chi costituisce le BDT, molto spesso non si rende conto dei problemi relazionali, conflittuali, gestionali che stanno all'interno di ogni associazione.

Tutto sembra facile, occorre quindi che venga sviluppato un buon messaggio comunicativo che in modo semplice e accattivante ma pregno di contenuti possa coinvolgere gli Enti Locali che intendono promuovere bdt e i gruppi di cittadini interessati per facilitare e migliorare i collegamenti.

Questo peraltro è quanto sta facendo la municipalità di Parigi che ha creato in ogni quartiere delle "Accorderies" (banche del tempo molto simili alle nostre) con personale adeguato e preparato, avendo compreso come le bdt siano una occasione di inclusione sociale e di sviluppo di una nuova solidarietà relazionale nelle città ma anche nei paesi dove la socialità sembra essere ormai un ricordo.



Marialuisa Perucci e la Sindaca di Santarcangelo di Romagna

La giornata successiva ha visto ancora la presenza di Marialuisa Petrucci e naturalmente di Leonina Grossi* presidente del Coordinamento delle banche del tempo di Rimini, in occasione della festa per i 20 anni della Banca del Tempo di Santarcangelo di Romagna, non proprio la

primissima (la prima è nata da un gruppo di donne della Cisl di Parma) ma sicuramente una pietra miliare nella storia delle bdt.

Santarcangelo ci insegna che nelle banche del tempo come peraltro nelle altre associazioni, ci sono momenti di particolare fulgore, dei momenti di stanchezza, momenti di rinnovamento. Quello che conta è che le banche del tempo, quando sviluppano buone sinergie con l'ente locale, nascono con la formazione, restano collegate in rete con le altre esperienze simili italiane, europee e mondiali, dimostrano di essere in grado di facilitare la vita dei cittadini e risolvere anche in piccola misura problemi nei territori.

Grazia Pratella

**Leonina Grossi in questi giorni sta rappresentando in Portogallo l'ANBDT in un convegno che vede la partecipazione di diversi paesi europei*

La presenza delle banche del tempo alla giornata del "Global shift nel retail" alla Fabbrica del Vapore di Via Procaccini a Milano in occasione del Green Retail Forum & Expo.



"Le Banche del Tempo sono ormai una realtà diffusa in tutto il territorio nazionale e cominciano ad avere un ruolo riconosciuto nel comparto della nuova economia ecosostenibile e nella cosiddetta sharing economy.

Dal punto di vista economico, le BdT, attraverso lo scambio dei servizi tra gli associati: tu fai una cosa per me e io faccio una cosa per te all'insegna della solidarietà e dell'amicizia, e dei servizi offerti alle amministrazioni pubbliche, sono generatori di ricchezza, non rilevata dalle statistiche ufficiali, perché non può essere certificata, e sicuramente, per gli economisti, non concorre alla creazione del

Pil (prodotto interno lordo). Ma di sicuro concorre alla creazione del Pif (prodotto interno della felicità).

Ma oltre all'aspetto economico, le Banche del Tempo sono, soprattutto in questo momento storico di crisi economica, sociale di valori, un concetto rivoluzionario di socialità, intesa come il bisogno delle persone di aggregarsi attorno a valori condivisi e scopi comuni.

Rivoluzionario perché in piena epoca del consumo parossistico le Bdt privilegiano il bene relazionale al bene materiale.

Diffondono la cultura della relazione attraverso lo scambio e la reciprocità delle azioni solidali.

Usano il tempo come strumento alternativo al denaro. Le Banche del Tempo sono i precursori dell'utopia possibile: sfidano il principio cardine della cultura capitalistica, proponendo una microsocietà che utilizza come mezzo di pagamento non più il denaro ma il tempo."

Con questo messaggio la Presidente della Banca del tempo di Milano Centro Storico, Mariabianca Marasini, ha aperto il suo intervento presso "La Fabbrica del vapore" giovedì 18 Giugno, in occasione dell'importante evento "Green Retail Forum & Expo".



La giusta cornice per la citazione di Naomi Klein “Il capitalismo non è più sostenibile” e la necessità di

un passaggio verso la società globale delle tre **ESSE**: **Sostenibilità, Socialità, Solidarietà**.

Durante il convegno si è trattato di Cambiamento climatico, Energia e Logistica, Filiera sostenibile, Equità e cambiamento e responsabilità sociale alla presenza, fra gli altri importanti intervenuti, di una rappresentante della Commissione Europea.

Speriamo di poter a breve presentare nelle nostre sedi l'intervista a Capra attuata da Domenico Canzoniero, giornalista e gli atti del convegno.

Si è conclusa a Genova la Biennale di prossimità cui ha aderito anche quest'anno l'ANBDT.

Per ogni informazione è possibile visitare il sito www.prossimita.net

Festa/Convegno ad Ali Terme

Come ogni anno in questo splendido paesino della Sicilia che si incontra lungo la costa fra Messina e Catania e dove “udite, udite” arriva anche il treno da Catania (aeroporto), si terrà il convegno di inizio estate a cura della Banca del tempo.

Il tema “Solidarietà e associazionismo per lo sviluppo del territorio”.

Ma oltre al convegno una tre giorni di formazione per le banche del tempo siciliane che annualmente ormai si riuniscono ad Ali Terme, incuranti dei percorsi a volte accidentati, arrivando anche da paesi dell'interno della Sicilia per ritrovarsi insieme in un clima sereno e accogliente.

17^A FESTA-CONVEGNO D'INIZIO ESTATE
Ali Terme (ME) 27 giugno 2015

PROGRAMMA

17.00 Incontro fra le BET facenti parte del Coordinamento Regionale
Moderato dalla Giuseppina Di Stefano, Presidente della Banca del Tempo di Ali Terme

17.30 Convegno
Solidarietà e associazionismo per lo sviluppo del territorio
Interventi di: Maria Rosolino, Presidente della Banca del Tempo di Ali Terme; Giuseppe Giannetto, Presidente della Banca del Tempo di Ali Terme; Maria Lella Petrucci, Presidente della Banca del Tempo di Ali Terme; Oratio Laetta, Presidente della Banca del Tempo di Ali Terme.

18.00 Spettacolo Teatrale “ENEIDE” della Compagnia Teatro Studio Kriptan

20.30 Laboratorio di Formazione a cura di Maria Lella Petrucci, Presidente della Banca del Tempo di Ali Terme

Sponsors and Patrons: Banca del Tempo Ali Terme, ANBDT, Banca Popolare di Sicilia, Banca di Ali Terme, Banca di Sicilia, Banca di Napoli, Banca di Roma, Banca di Salerno, Banca di Taranto, Banca di Reggio Calabria, Banca di Cosenza, Banca di Catanzaro, Banca di Vibo Valentia, Banca di Crotone, Banca di Gerace, Banca di Oppido Mamarche, Banca di Palmi, Banca di Sant'Alfonso, Banca di Soverato, Banca di Taurianova, Banca di Tropea, Banca di Villa San Giovanni, Banca di Zafferano.

CONTRO IL LINFOMA

“L’orologio torna indietro di 2 ore per guadagnare tempo contro il linfoma”

La campagna dell’Associazione Nazionale Banche del tempo, partita a Milano il 15 Dicembre 2014, ha visto la seconda tappa italiana a Genova dove un vasto pubblico di cittadini e giornalisti ha affollato la bella sala del Palazzo della Meridiana.

Oltre a famosi luminari che si occupano del settore, era presente la Vicepresidente dell’ANBDT, Grazia Pratella, per parlare del valore del tempo in generale ma in particolare per le persone malate che devono rifare i conti con la loro vita oltre che con i loro tempi.

Le prossime tappe a breve in altre due grandi città italiane.”

VITE RIVISSUTE CON ALTRI OCCHI: QUASI UN’ALTRA STORIA

Mi piace raccontare una iniziativa della mia Banca del Tempo che si è conclusa con la pubblicazione (grazie alla stamperia comunale della zona 4) di un libretto cogli scritti degli alunni di una classe delle superiori.

Questo prodotto è il seguito dell’iniziativa attuata nel 2014 dalla BdT Milano Sud con la collaborazione della casa di riposo V. Ferrari e degli studenti dell’istituto multimediale A. Steiner, l’interessamento dell’Arco Pessina e il patrocinio del Consiglio di zona 4 che aveva già prodotto un calendario di ricette.

La classe 3F ha continuato nel 2014-15 il rapporto con la casa di riposo e ha prodotto dei racconti prendendo spunto dalla narrazione autobiografica degli anziani.

Così ci scrivono gli insegnanti della classe:

‘Ci siamo dunque recati alla casa di riposo e gli studenti hanno potuto chiacchierare informalmente con gli ospiti. Da questo incontro avremmo voluto ricavare un libretto che raccogliesse le storie di vita delle persone informalmente intervistate. In realtà le informazioni acquisite in quell’occasione non erano sufficienti a tale scopo. Le abbiamo comunque trascritte sinteticamente, raggruppandole per temi: la famiglia, la guerra, il lavoro, i viaggi.

A partire dagli innumerevoli spunti che sono emersi dalle interviste agli anziani abbiamo proposto agli studenti di inventare dei racconti: in questo modo, i particolari che li avevano colpiti si sono dilatati e spesso trasformati radicalmente. Ne è uscita questa piccola raccolta di testi, completamente diversa da quella inizialmente programmata, che i ragazzi hanno intitolato

‘Vite rivissute con altri occhi: quasi un’altra storia’. E’ ovviamente dedicata agli ospiti della Casa di riposo, nella speranza che non si sentano defraudati delle proprie storie: cosa c’è di meglio, in un rapporto tra diverse generazioni, che una

riappropriazione del passato da parte dei giovani, attraverso la sensibilità e la fantasia?

In ogni caso l’esperienza ha lasciato il segno. Grazie perciò a tutti coloro che ci hanno consentito di farla.’

Noi della Banca del Tempo ci siamo profondamente rallegrate all’arrivo dei 21 scritti degli studenti, testi frutto di un interagire tra generazioni che ha generato uno scambio ricco dal punto di vista umano e culturale.

Con questa pubblicazione la BdT si è proposta di raccogliere e rendere visibili gli scritti dei ragazzi: il libretto contiene anche un link che permette la visione del filmato girato nella casa di riposo e montato dagli studenti sempre durante quest’anno.

In questo secondo lavoro, al di là di specifici aspetti formali, noi abbiamo colto la portata formativa degli incontri. Abbiamo apprezzato l’intrecciarsi delle esperienze degli anziani con quelle dei giovani i quali hanno preso spunto dalla realtà vissuta dagli anziani stessi (alcuni testi si inseriscono fantasiosamente nel contesto storico di avvenimenti della seconda guerra mondiale), l’hanno rielaborata ed arricchita con i loro vissuti e la loro immaginazione.

Laura Disilvestro, Bdt Milano Sud



Inaugurazione del Presidio di LIBERA nel Sud Est di Milano

Il 13 giugno a Peschiera Borromeo è nato il **Presidio di Libera del Sud Est Milano** con la sottoscrizione da parte di diverse associazioni, scuole e soci singoli, **del Patto di Presidio**.

Dopo un percorso di due anni che ha visto formarsi, incontrarsi e condividere i temi del Patto da parte di Associazioni, Soci singoli e scuole dei Comuni di Melegnano, Mediglia, Paullo, Peschiera Borromeo, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese e Tribiano, sabato 13 e domenica 14, durante una due giorni di iniziative nei comuni del Sud Est di Milano, i sottoscrittori hanno firmato il **patto di Presidio**.

Il **patto** si basa sui temi scelti da tutti i componenti:

- tema dei **Beni confiscati alle mafie**: nel territorio del Presidio sono infatti presenti quasi il 10% dell'ammontare dei beni confiscati della provincia di Milano
- tema della **formazione e informazione** sulle tematiche care a Libera: **legalità, anticorruzione e contrasto a tutte le mafie** oltre che **Memoria per le vittime innocenti delle mafie**.

La nascita del Presidio di Libera del Sud Est di Milano chiude quindi la **rete di Presidi di Libera** nell'hinterland milanese che hanno partecipato ad un iter articolato di formazione ed incontro. Apre, nel sud est milanese, un percorso nuovo di attenzione sui temi della legalità e del contrasto alle mafie con gli obiettivi:

- scoprire, conoscere e **far conoscere i beni confiscati** che sono sul territorio
- raccontare i modi in cui la criminalità penetra nel tessuto sociale e produttivo del

sud est milanese, e rendere efficace il riutilizzo sociale dei beni stessi

- supportare i progetti di riutilizzo sociale ai sensi della Legge 109/96 dei beni confiscati e spesso inutilizzati presenti in questa area, circa una settantina.

Il **Patto di Presidio** è stato presentato e **firmato il 13 giugno a Peschiera Borromeo** alla presenza dei **referenti** di Libera, dei **sindaci** dei Comuni interessati e della cittadinanza.

Alla nascita del Presidio era presente anche la **Banca del Tempo di Melegnano** che ha espresso la volontà di fare parte di questa importante aggregazione e ha messo in scena nella serata del 13 giugno, insieme all'**Osservatorio Mafie Sud Milano** e a **Legambiente**, lo spettacolo "**Le Ribelli contro la mafia**" che l'8 marzo scorso ha compiuto due anni di successi in Lombardia.

Domenica 14 giugno, in luogo del previsto "Ciclotour dei beni confiscati alle mafie", rinviato per le avverse condizioni meteorologiche, gli aderenti al Presidio di Libera del Sud Est Milano si sono incontrati al Parco Freud di Tribiano, dove sono stati letti dei brani tratti dal libro di Nando dalla Chiesa, "**Manifesto dell'antimafia**", ed è stata consegnata al Comune di Tribiano la targa da apporre nella Sala Consiliare del Municipio, intitolata a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Sono stati anche deposti dei fiori, scelti con i **colori di Libera**: il giallo, l'arancione e il fucsia. Come ha ricordato **Leonardo la Rocca**, eletto referente del neonato Presidio, "adesso non rimane che cominciare. Il Presidio è arrivato al giro di boa e deve navigare in mare aperto".



Presidio Libera



Firma Patto



Alma



Serata Ribelli

BANCHE DEL TEMPO



PROGRAMMA
DAL 28 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE 2015

NUTRIAMO IL PIANETA NON DI SOLO PANE.
L'ALTRO CIBO:
LA BANCA DEL TEMPO!

In occasione dell'assemblea, si è deliberata la settimana nazionale delle banche del tempo, questa la bozza di locandina preparata da Anna Ferreri

Incontro con la Banca del Tempo di Cremona



E' stato un piacere incontrare alcune socie della banca del tempo di Cremona nella loro sede, simpatica e accogliente.

Fra gli argomenti trattati, si è parlato dell'attività che la Bdt ha svolto con una scuola della città, nella foto qui sotto si possono vedere alcuni libretti prodotti dai ragazzi con le loro frasi sullo scambio e la relazione.

Come sempre, quando si parla di bambini, ci si rende conto della loro capacità di interpretare e rielaborare in chiave quasi magica il tema dello scambio e della solidarietà

“La banca del tempo di Arese, in particolare la socia Alba, fotografa alcuni punti salienti di Expo

Si consiglia in particolare la visita ai padiglioni Italia, Israele e Germania con il commento di Daniela Fabro:

Per raggiungere l’albero della vita bisogna camminare ma vale davvero la pena: è vicino al Padiglione Italia, assolutamente da visitare, e a quello di Israele e Germania, stranamente vicini (visto quello che è successo durante la Guerra) ma adesso siamo in tempi di pace è la parola d’ordine è Sfida Fame Zero. Sfamare tutti i poveri, coltivare orti in Africa, non lasciare il mercato alimentare in mano alle multinazionali, che peraltro sponsorizzano Expo (McDonalds’ e Coca Cola).”





Nel 2015 continuano i progetti iniziati lo scorso anno

“scoprire l’Arte a Rozzano” con visite guidate alle nostre chiese, nel 2014 in primavera chiesa del quartiere S. Angelo e in autunno S. Biagio a Cassino Scanasio risalente al XIII secolo, quest’anno ad aprile la chiesa di S. Ambrogio a Rozzano vecchio anch’essa risalente al XII secolo, in autunno andremo a visitare le altre chiese delle frazioni,



“Orto”

Il progetto COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE 2015

Tema FORZA E CORAGGIO CHE I FRUTTI VERRANNO

E’ bello vedere la voglia di lavorare insieme dei soci che non si risparmiano nei lavori più faticosi e che, alla fine, sono gratificati con magnifici ortaggi e fiori.

“Gruppo di Lettura”

Il 22 aprile 2015 è iniziato il gruppo di lettura, con incontri mensili sorseggiando un the in compagnia di buone letture, presso la nostra sede, in collaborazione con la biblioteca del Centro culturale Cascina Grande.

Per i tre primi incontri si è scelto **“ il Mondo di Jane Austen ”**

Con i seguenti testi: “Orgoglio e pregiudizio – Emma – L’Abbazia di Northanger.

A novembre 2014 si è iniziato a lavorare per il progetto di maggio 2015

“TEMPO PER IL CIBO , SOSTENTAMENTO DELLA VITA, ARRICHIAMENTO DELLO SPIRITO”

Mostra fotografica permanente dal 9 maggio al 23 maggio 2015 presso la Biblioteca del Centro culturale CASCINA GRANDE con il patrocinio gratuito del Comune di Rozzano e quello dell’EXPO Padiglione Italia

La mostra fotografica è stata fatta in collaborazione con le Banca del Tempo di Buccinasco ed in seguito si sono inserite Basiglio e Zibido

All’inaugurazione del 9 maggio hanno partecipato oltre a Buccinasco – Zibido – Basiglio – Rozzano altre bdt – Mi-Provincia - Cusago – Saronno – Milano sud – Baggio – Auser Bresso. Ognuna con i loro banchetti con esposti i vari manufatti, fotografie

Tema: Tempo per il cibo
Pane



Latte



Condivisione



Il 15 maggio, nell'ambito del progetto, si è svolta la "Lettura sotto le stelle" sotto il portico della Cascina Grande (sotto acqua a catinelle), ci siamo



ritrovati a lume di candela leggendo brani inerenti il cibo e, rimanendo in tema, ci siamo deliziati con dolci, vino e grappa.

Chiusura

E' stato faticoso ma il risultato ci ha appagato e gratificato.

Ringraziamo tutte le Banche del Tempo che hanno partecipato e condiviso con noi questo importante evento che ci ha dato la possibilità di incontrarci e conoscerci personalmente.

A settembre si riparte con nuovi progetti in cantiere.





a TRIESTE e DINTORNI

22-23-24 maggio 2015

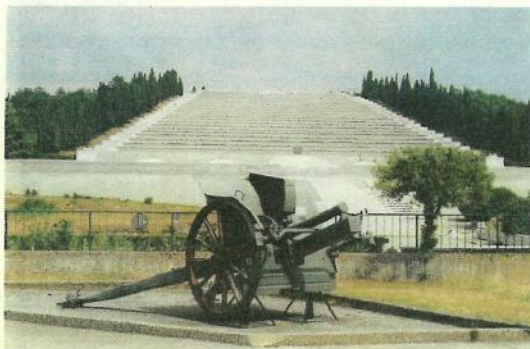
Con la Cooperativa 'LA SPERANZA' e BANCA DEL TEMPO-AUSER



REDIPUGLIA

Il Sacrario militare

La prima guerra mondiale costò la vita ad oltre 600.000 soldati italiani. Di questi, circa 100.000 riposano al Sacrario di Redipuglia, in prossimità dell'Isonzo: 60.000 in tombe comuni e 40.000 noti, i cui nomi e cognomi figurano incisi in singole lapidi di bronzo lungo l'immensa scalinata fatta di 22 gradoni in pietra che ci si para davanti appena arrivati dalla strada. Come su di un'immensa guida telefonica ci puoi trova-



re i cognomi di quasi tutti gli italiani. Realizzata sulle pendici del monte Sei Busi, cima aspramente contesa con gli austro-ungarici nella prima fase della guerra, è parte di un parco commemorativo di oltre 100 ettari che comprende una parte del Carso triestino-goriziano,



teatro di sanguinose battaglie, spesso condotte all'arma bianca. Il complesso monumentale fu voluto da Mussolini come grande opera di regime con scopi di chiara propaganda bellica, su progetto dell'Architetto Greppi e dello scultore Castiglioni. Oggi è luogo di pellegrinaggio e di sofferta meditazione sulla follia della guerra. Il 4 novembre

si tiene la cerimonia di commemorazione dei caduti alla presenza del Presidente del Senato e di altre autorità dello Stato. L'unica donna sepolta è la crocerossina Margherita Kaiser Parodi—nome sicuramente indigesto al capo del fascismo— e si trova al centro del primo gradone.

GRADO

L'Isola del Sole

Non raggiunge i 10.000 abitanti eppure ha una lunga storia ed un interessante presente. Porto romano e poi isola per gli scampati alle orde di Attila, quindi sede del Patriarcato di Aquileia e poi dominio veneziano, riprese fulgore sotto gli Asburgo come stazione balneare. Annessa dopo la 1a guerra mondiale all'Italia, fu unita alla terraferma con un lungo ponte. Al centro dell'omonima laguna, oggi è luogo turistico piacevole e



interessante. Di rilievo la basilica paleocristiana di Sant'Eufemia del 6° secolo, quella di Santa Maria delle Grazie, il battistero, il porto, gli impianti termali, le lunghe spiagge di sabbia finissima, e la laguna con oltre 30 isole, habitat particolarmente favorevole alla conservazione e riproduzione di una varietà notevole di fauna e di flora locale. A Grado si parla un dialetto veneto tipico, portato alla massima espressione dal poeta Biagio Marin, vincitore del premio Bagutta e Viareggio, oltre che candidato al premio Nobel. La piazza centrale oggi è intitolata al poeta. Attorno al porto trovate piccoli locali tipici, caffè, osterie e trattorie di pesce del luogo, e non di rado alle pareti potrete ammirare il ritratto dell'imperatore Francesco Giuseppe a memoria di un passato glorioso ma forse mitizzato oltre misura. E poi campielli, vicoli, piazzette, case di pescatori, il lungomare Nazario Sauro da cui scorgere Trieste e il Carso.

